



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 18-02-2019 (punto N 8)

Delibera N 171 del 18-02-2019

Proponente
VITTORIO BUGLI
DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E BILANCIO

Pubblicità/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)
Dirigente Responsabile Luigi IDILI
Estensore ROBERTA DESERTI
Oggetto

Indirizzi strategici generali e linee guida per il monitoraggio dei piani industriali delle società partecipate dalla Regione Toscana

Presenti

| | | |
|----------------------------------|------------------------|-----------------|
| ENRICO ROSSI | VINCENZO CECCARELLI | STEFANO CIUOFFO |
| FEDERICA FRATONI MONICA BARNI | CRISTINA GRIECO | MARCO REMASCHI |

Assenti
VITTORIO BUGLI STEFANIA SACCARDI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

| <i>Denominazione</i> | <i>Pubblicazione</i> | <i>Tipo di trasmissione</i> | <i>Riferimento</i> |
|----------------------|----------------------|-----------------------------|-------------------------|
| A | Si | Cartaceo+Digitale | Indirizzi e linee guida |

LA GIUNTA REGIONALE

Visti gli articoli 2392 e seguenti del Codice Civile e l'articolo 2476 del Codice Civile in materia di responsabilità degli amministratori e controllo dei soci;

Vista la legge regionale 8 febbraio 2008, n. 5, recante “Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione”, ed in particolare l'articolo 15 di disciplina della decadenza e della revoca;

Vista la legge regionale 28 aprile 2008, n. 20, che disciplina la partecipazione regionale a società, associazioni, fondazioni e altri organismi di diritto privato, ai sensi dell'articolo 51, comma 1, dello Statuto;

Visto, in particolare, l'articolo 16 della l.r. 20/2008 che prevede la procedura di coordinamento e monitoraggio delle partecipazioni, realizzata attraverso la raccolta e l'elaborazione, da parte di un'unica struttura, dei dati e delle informazioni fornite dai dirigenti competenti nella materia cui le partecipazioni si riferiscono, o acquisite direttamente dai soggetti partecipati;

Visto il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, che detta norme stringenti sul controllo e monitoraggio di dette società;

Dato atto, inoltre, che il d.lgs. 175/2016 prevede che le amministrazioni pubbliche debbano effettuare annualmente un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorra il caso, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione;

Vista la Decisione della Giunta regionale 16 novembre 2009, n. 13, che ai sensi dell'articolo 16 della l.r. 20/2008 disciplina la procedura di coordinamento e di monitoraggio delle partecipazioni regionali:

- come strumento di controllo per il perseguimento dell'equilibrio economico e finanziario del soggetto partecipato;
- come supporto al Settore competente per materia, nel momento in cui deve procedere alle valutazioni e all'adozione degli atti che gli competono;
- come punto di raccolta e aggiornamento di tutte le informazioni che attengono all'insieme delle partecipazioni comunque assunte dalla Regione;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale 10 maggio 2016, n. 435, con la quale sono stati impartiti indirizzi finalizzati a promuovere il recupero di condizioni di equilibrio economico, patrimoniale e finanziario delle seguenti società partecipate:

- Terme di Montecatini Spa;
- Terme di Casciana Spa;
- Terme di Chianciano Immobiliare Spa;
- Arezzo Fiere e Congressi Srl;
- Firenze Fiera Spa;
- Interporto della Toscana Centrale Spa;
- Interporto Toscano A. Vespucci Spa;
- Fidi Toscana Spa;
- Internazionale Marmi e Macchine Carrara Spa;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 4 febbraio 2019, n. 98, con la quale sono stati definiti gli obiettivi strategici annuali e pluriennali sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, da assegnare alle società a controllo pubblico ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del d.lgs. 175/2016;

Considerato che il piano di razionalizzazione ordinaria delle partecipazioni regionali, approvato con Deliberazione del Consiglio regionale 18 dicembre 2018, n. 109, ha individuato le società per le quali si rende necessario il monitoraggio inerente all'attuazione dei piani industriali e di risanamento, anche in continuità con le disposizioni della DGR 435/2016;

Preso atto che il piano di razionalizzazione di cui alla DCR 109/2018, prevede che la Giunta regionale possa emanare indirizzi e criteri dettagliati agli amministratori delle società interessate da questi processi al fine di assicurare l'attuazione delle azioni e il perseguimento degli obiettivi del piano medesimo;

Ritenuto opportuno che il piano di razionalizzazione ordinaria approvato annualmente dalla Regione Toscana ai sensi dell'articolo 20 del d.lgs. 175/2016 individui, di norma, le società soggette al monitoraggio gestionale;

Preso atto che le esigenze di monitoraggio possono presentarsi anche nel corso dell'esercizio amministrativo a seguito di eventi gestionali straordinari o evidenti situazioni di criticità economica e/o finanziaria;

Ritenuto, con il presente atto di definire, gli indirizzi strategici generali e i contenuti minimi dei Piani Industriali che le società soggette al monitoraggio dovranno predisporre, e le modalità operative del processo di monitoraggio, così come individuati nell'allegato A) alla presente deliberazione;

Dato atto che le comunicazioni alle società sono effettuate dalle Direzioni competenti per materia, con il coordinamento della Direzione Programmazione e Bilancio – Settore Programmazione finanziaria e finanza locale;

Preso atto che le Direzioni competenti per materia verificano la rispondenza degli obiettivi strategici dei piani industriali agli indirizzi definiti dalla Giunta regionale e comunicano alla Direzione Programmazione e Bilancio - Settore Programmazione finanziaria e finanza locale, ogni elemento utile al monitoraggio dei Piani Industriali;

Visti gli articoli 2383, 2392, 2393, 2393 bis, 2395, 2476 del Codice Civile in materia di responsabilità degli amministratori e di revoca degli stessi;

Visto l'articolo 15 della l.r. 5/2008 relativo a decadenza e revoca in materia di organi amministrativi designati o nominati dalla Regione;

Visti gli articoli 12 e 13 del d.lgs. 175/2016, inerenti alla responsabilità degli enti partecipanti e dei componenti degli organi delle società partecipate, e al controllo giudiziario sull'amministrazione di società a controllo pubblico;

Dato atto, altresì, del contenuto dell'articolo 14 del d.lgs. 175/2016, che pone stringenti doveri di azione e vigilanza a carico degli amministratori delle società a controllo pubblico in crisi;

1. Ritenuto di definire con il presente atto alcuni indirizzi strategici generali, nell'ambito della funzione di coordinamento e monitoraggio delle partecipazioni regionali, e linee guida per un monitoraggio rafforzato, finalizzati a promuovere il recupero dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale nelle società partecipate in più forte crisi;

Considerato che la presente deliberazione sostituisce la disciplina dettata dalla DGR 435/2016 e che, pertanto, si rende opportuna la revoca della deliberazione medesima;

Valutato necessario aggiornare periodicamente la Giunta regionale sull'evoluzione della situazione economica e finanziaria delle società soggette al monitoraggio rafforzato;

Preso atto del parere del CD espresso nella seduta del 7 febbraio 2019;

A voti unanimi

DELIBERA

1. Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, l'allegato A, parte integrante della presente deliberazione, contenente gli indirizzi strategici generali e le linee guida finalizzati a promuovere il recupero di condizioni di equilibrio economico, patrimoniale e finanziario e a permettere un monitoraggio rafforzato della gestione delle società partecipate.

2. Di ritenere quale riferimento necessario per attuare il processo di monitoraggio il piano di razionalizzazione ordinaria approvato annualmente dalla Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 20 del d.lgs. 175/2016, salvo le ulteriori esigenze di monitoraggio eventualmente emergenti nel corso dell'esercizio amministrativo.

3. Di stabilire che le direzioni competenti per materia verifichino la rispondenza degli obiettivi strategici dei piani industriali agli indirizzi definiti dalla Giunta regionale e comunichino alla Direzione Programmazione e Bilancio - Settore Programmazione finanziaria e finanza locale, ogni elemento utile al monitoraggio dei piani industriali.

4. Di stabilire che con cadenza periodica annuale sia effettuata, a cura della Direzione Programmazione e Bilancio - Settore Programmazione finanziaria e finanza locale, una comunicazione alla Giunta regionale, avente ad oggetto il *Rapporto di Monitoraggio delle società partecipate* per relazionare sull'evoluzione economica e finanziaria delle società soggette al monitoraggio, secondo modalità e tempi indicati nell'allegato A), alla presente deliberazione.

5. Di stabilire che la grave inosservanza degli indirizzi strategici generali e/o delle linee guida di cui all'allegato A, alla presente deliberazione verranno esaminate dalla Giunta regionale al fine di valutare l'operato degli amministratori.

6. Di stabilire che le irregolarità compiute dagli amministratori, verranno valutate dalla Giunta regionale ai fini delle eventuali azioni previste nella normativa civilistica e regionale citata in narrativa.

7. Di revocare la Deliberazione della Giunta regionale 10 maggio 2016, n. 435, sostituita integralmente dalla presente deliberazione.

Il presente atto è pubblicato sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'articolo 18 della L.R. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
Il Direttore Generale
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente responsabile
Luigi Idili

Il Direttore
Paolo Giacomelli